



Movi-Mente

Move better, learn better

Sabato 21 Gennaio 2023
Sala Consigliare della Provincia
Via Bettino Riccasoli , Prato



Da JudoGiocando a Movi-Mente

- Storia di un'idea che diviene realtà

Vittorio Serenelli
Insegnante di Judo

Perché Judo

Perché Giocando

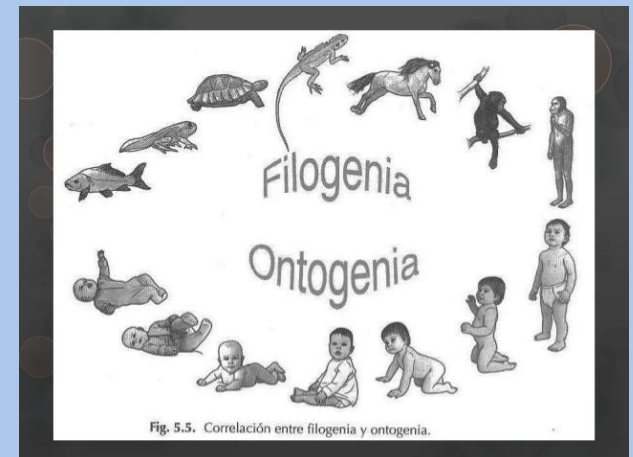
- Da Jigoro Kano a Rizzolatti passando per Doman e Feldenkrais
- Corpo, Mente e Cuore come modello educativo (Jigoro Kano)
- *“So quello che faccio capisco quello che fai”
cit. Giacomo Rizzolatti*
- *Equilibrio dinamico del Judo e l'importanza di
acquisire indipendenza dalle leggi di gravità .
(M. Feldenkrais)*



*“Ogni bambino, alla nascita,
ha un potenziale di intelligenza
superiore a quello mai usato
da Leonardo da Vinci”*

Metodo Fay

- Analizzando e comparando lo sviluppo locomotore dei bambini e degli animali, nel corso dell'evoluzione della specie, possiamo selezionare vari livelli: un livello spinale di locomozione ondulatoria, simile a quello dei pesci; un livello bulbare di locomozione anfibia nell'acqua; un livello mesencefalico di locomozione anfibia a terra.
- Esistono poi tre successivi e sempre più alti livelli sottocorticali e corticali che sono: La locomozione quadrupedica, la locomozione a stazione eretta simile a quella dei primati, la locomozione eretta tipicamente umana (schema crociato)



Ju Do



- Il Judo è la Via del Miglior impiego dell'energia
- Tutti assieme per crescere e progredire
- In questi due aforismi si comprende come imparando a gestire la propria fisicità si possa crescere nel processo empatico, intuizione che predice sia l'importanza dei collegamenti tra Corpo e Mente che la funzione “empatica” dei neuroni specchio

Movi-Mente ed Accademia

- Nel gennaio 2010 il nostro centro è stato accreditato come ente formativo dall'Università degli Studi di Verona, per gli studenti tirocinanti della Facoltà di Scienze della Formazione.
- Il nostro staff ha collaborato alla stesura di 7 tesi di laurea in Pedagogia, Scienze Motorie, Psicologia Cognitiva e Ingegneria Informatica
- Nel 2020 Movi-Mente vince un Bando Europeo Erasmus+ che permette l'esportazione del Metodo di lavoro in 4 Paesi Europei
- A Settembre 2021 siamo stati invitati a presentare il Progetto in una Conferenza presso la Camera dei Deputati



Il bambino moderno riceve molte meno stimolazioni senso-motorie a confronto di coetanei di 20-30-40 anni fa'.

Il bambino moderno è molto più frequentemente affetto da Disturbi Dell'Apprendimento

- Entrambi i genitori lavorano
- Tutti figli unici (anche i fratelli)
- Case non adatte ai bambini
- Strade, parchi, giardini pericolosi (!?)
- Diffidenza verso gli altri adulti
- Baby sitter elettroniche: dalle favole su CD alle Play Stations

Il bambino matura tutte le funzioni motorie proprie dell'uomo dall'età di 0 ai 6 anni, ed esse sono strettamente collegate le une con le altre

I PRE-REQUISITI NEUROFUNZIONALI NELL'APPRENDIMENTO DI LETTURA, SCRITTURA E CALCOLO:

- **Controllo di capo e spalle**
- **Posizione seduta stabile**
- **Tono muscolare adeguato**
- **Convergenza visiva**

- **Dominanza cerebrale**
- **Motilità oculare**
- **Indipendenza oculare**
- **Mantenimento dell'attenzione visiva**
- **Controllo degli arti superiori**
- **Corretta presa di mano**
- **Controllo del polso**

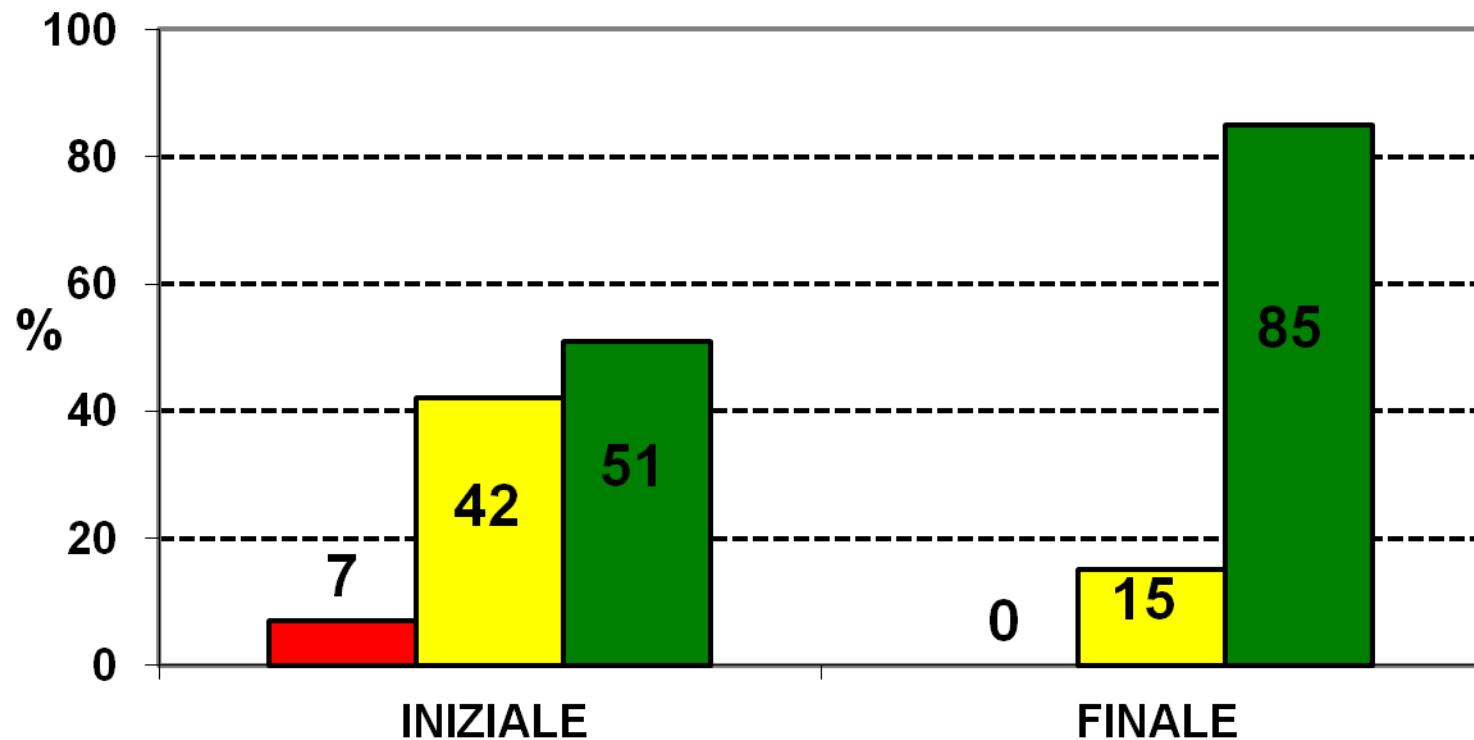
- **Coordinazione occhio-mano**
- **Continuità sul compito**
- **Uso corretto delle dita**
- **Rappresentazione mentale dello spazio**
- **Permanenza della conta**
- **Controllo degli arti inferiori**

CONVERGENZA VISIVA

- Capacità di seguire con gli occhi un oggetto che si sposta
- Si invita il bambino a fissare la pietra di un anello tenuto tra pollice e indice dall'operatore che muove l'oggetto davanti ai suoi occhi da una distanza di 45 cm avvicinandosi al dorso del naso e allontanandolo. Questo movimento viene seguito dagli occhi e si ottiene la convergenza dei bulbi oculari.

GRUPPO “Movi-Mente”

Domini oculari

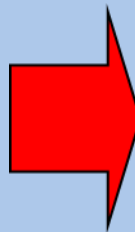


Convergenza
visiva

- Non acquisita
- Funz
- Acquisita

- Differenze statisticamente significative in quasi tutte le funzioni
- Incremento delle abilità
- Miglioramento della coordinazione motoria

**Percentuali iniziali
intorno al
40-50%**



**Percentuali finali
intorno al
80-90%**

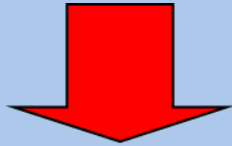
2) ANALISI INTER-GRUPPI: “Movi-Mente” E DI CONTROLLO

- confronto tra la terza valutazione (3) del gruppo sperimentale con quella del gruppo di controllo
- 45 bambini gruppo sperimentale (MM)
- 106 bambini gruppo di controllo (C)
- Medie delle età (in mesi) dei gruppi sono omogenee

GRUPPO “JUDOGIOCANDO” e CONTROLLO **Domini oculari**

Differenze statistiche rilevanti tra i due gruppi

Il gruppo M-M possiede maggiori abilità rispetto al gruppo C



- Fattore discriminante:
- **PROGRAMMA DI ATTIVITÀ MOTORIA SPECIFICA**

“Non è importante essere migliori di qualcuno
ma essere migliori di ieri” J.K

- Il concetto di “disabilità” o “super abilità” è relativo all’ambiente che ci circonda, tutti siamo disabili rispetto a qualcun altro, quindi nessuno visto da vicino è “normale”.
- Tutti però abbiamo la possibilità di migliorarci. Migliorarci significa cambiare. Cambiare, specie da adulti è qualcosa che richiede un grande sforzo ed una notevole competenza.

Movi-Mente non è riabilitazione

- È rischioso avere un allievo che frequenta con un obiettivo riabilitativo
- Quando si parla di disabilità tutto diventa terapia: rischio che anche le Arti Marziali vengano velocemente utilizzate con finalità “terapeutico-riabilitative”
- Ogni attività motoria è soprattutto educativa, necessita di capacità e assunzione di responsabilità per ciò che si propone senza sottrarsi dall’impegno morale di contribuire alla crescita della persona.

Questo è un compito delicato che richiede specifiche competenze e abilità, pertanto non può essere appannaggio di chiunque voglia cimentarsi nel ruolo di “educatore” senza un’adeguata formazione.

